

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150. - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 153

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa la stessa alla rubrica. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità K. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (113)

IL PASSO FRANCESE A ROMA

Un colloquio di Ciano con Blondel

In Francia si auspica la riconciliazione con l'Italia

ROMA, 19 aprile. Quest'oggi ha avuto luogo a Palazzo Chigi un colloquio fra il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano e l'incaricato di Affari di Francia, sig. Blondel.

Speranze francesi in un accordo con l'Italia

Stavano tutti i giornali parigini pubblicavano in giornata l'incaricato di Affari a Roma, Blondel, sarebbe stato ricevuto dal Conte Ciano con il quale avrebbe avuto un colloquio.

Circa l'eventualità che l'accordo di pace, dopo la riunione giurata, le condizioni e le informazioni divergono ma si osserva concordemente che la visita di Blondel al Ministro italiano degli Esteri, costituisce un primo passo verso il ristabilimento delle relazioni diplomatiche normali fra la Francia e l'Italia.

L'odierno Consiglio dei Ministri in Francia

Si annuncia ufficialmente che il Consiglio dei Ministri, convocato per domani, dovrà pronunciarsi su alcuni urgenti problemi di politica estera, come quello delle istruzioni da impartire all'incaricato di Affari a Roma per l'impostazione delle conversazioni con l'Italia e le direttive da seguirsi durante la prossima riunione di Londra fra gli uomini di Stato inglesi e francesi. Si assicura in proposito che Daladier e Bonnet intenderebbero chiedere all'Inghilterra una dichiarazione di autonomia compartecipazione della Francia ad alcune delle clausole contenute nell'accordo stipulato con l'Italia e particolarmente a quelle concernenti la garanzia scambiate a Roma, a proposito della situazione territoriale e navale nel Mar Rosso e nel mare Mediterraneo. Nel contempo, si aggiunge, sotto la presidenza dei rappresentanti franco-marxisti, Ministri Reinaud e Mandel, il Governo francese intenderebbe presentare al Governo di Londra che la nuova fase in cui sta per passare la politica internazionale non dovrà in alcun senso significare un rovesciamento delle posizioni e non dovrà particolarmente avere alcuna caratteristica di esclusione di Mosca. La Francia considererebbe cioè che per giungere ad una distensione generale non è indispensabile procedere a delle eliminazioni, ma è meglio provvedere a dei perfezionamenti dei sistemi instaurati.

Che il Governo Daladier faccia presto

Quale alla personalità che rappresenta la Francia a Roma, l'incaricato di Affari a Parigi, l'Onorevole M. Daladier, ha fatto sapere che il Governo francese non può permettere di fare una politica basata su passioni partigiane o su preferenze dottrinarie. Un Governo che si lascia intimidire nel momento in cui deve andare avanti con un trattato di pace, non può che essere un Governo che si muove verso la pace.

Anche la Cecoslovacchia riconosce l'impero italiano

ROMA, 19 aprile. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto il Ministro di Cecoslovacchia a Roma, sig. Chvalkovsky, il quale gli ha comunicato che il Governo cecoslovacco considera il Ministro a Roma come accreditato presso S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia.

L'accordo italo-inglese visto con simpatia da Roosevelt

WASHINGTON, 19 aprile. Il Presidente Roosevelt, durante una delle sue consuete riunioni settimanali dei rappresentanti della stampa, ha fatto una dichiarazione che esprime approvazione per il patto anglo-italiano. Il Presidente ha detto che il Governo degli Stati Uniti non si impegna ad esprimere un'opinione circa gli aspetti politici dell'accordo, ma ha visto la conclusione dell'accordo con simpatia e con interesse perché esso è stato raggiunto mediante pacifici negoziati.

L'accordo anglo-italiano preluda a un patto a quattro

NEW YORK, 19 aprile. Il «World Telegram» ritiene che l'accordo anglo-italiano preluda ad un patto a quattro. Osserva che la cooperazione della Germania è essenziale alla pace europea.

La gratitudine del Governo egiziano per Mussolini

CAIRO, 19 aprile. Nella seduta della Camera, colma di deputati e di pubblico, in un'atmosfera vibrante di ottimismo, il Premier Mahmuud ha voluto dare immediatamente risposta all'elogio di un deputato wafdisto nazionista il quale sosteneva che l'Inghilterra ha negoziato gli accordi con Roma anche a nome dell'Egitto assente o perché non ha violato la indipendenza e la sovranità facendogli giocare il ruolo di colombo inchiodato. Mahmuud ha illustrato l'effettiva reale partecipazione diretta dell'Egitto alle trattative di Roma, sopra gli argomenti concor-

Gli interessi della Francia nel Mediterraneo

Il «Figaro» scrive che l'accordo anglo-italiano vuol un complemento franco-italiano e siccome definiremo certamente in un modo o nell'altro il riconoscimento cioè che l'Inghilterra ha riconosciuto, vale meglio farlo di buona grazia.

Gli interessi della Francia nel Mediterraneo

Il «Figaro» scrive che l'accordo anglo-italiano vuol un complemento franco-italiano e siccome definiremo certamente in un modo o nell'altro il riconoscimento cioè che l'Inghilterra ha riconosciuto, vale meglio farlo di buona grazia.

prima interessata ad un accordo con l'Italia: la prima interessata è la Francia. Sulla parte mediterranea dell'accordo resta dunque un largo campo di azione a negoziati franco-italiani. Se questi non avessero luogo o fallissero, si chiede inquisito il «Figaro», l'Inghilterra non verrebbe assicurata nella protezione delle sue proprie navi si crederebbe solidale in un rischio di conflitto nel marocco in questione?

I corrispondenti londinesi informano intanto che il Governo britannico al ancora vivamente che la riconciliazione anglo italiana sia seguita al più presto da un miglioramento sensibile delle relazioni tra la Francia e l'Italia, mentre spera che le conversazioni siano iniziate prima della visita dei Ministri francesi a Londra.

La Piccola Intesa sosterrà a Ginevra la necessità di riconoscere l'impero italiano

BUCAREST, 19 aprile. La riunione della Piccola Intesa che avrà luogo a Bucarest nei giorni 5, 6 e 7 maggio, oltre ad occuparsi delle grandi questioni internazionali che sono all'ordine del giorno, si occuperà di un problema che la Piccola Intesa terrà a Ginevra nella prossima riunione della Società delle Nazioni. A tale proposito si apprende che la Piccola Intesa, che è favorevole all'esame in seno alla Società delle Nazioni della situazione etiopica, così come essa è stata posta dalla richiesta inglese, dichiarerà a Ginevra che è necessario, nell'interesse della pace, addivenire subito al riconoscimento dell'Impero Italiano. La Piccola Intesa, nelle sedute di Bucarest, adotterà poi lo stesso atteggiamento che stabilisce nella riunione di Ankara dall'Intesa Balcanica nei riguardi della Spagna nazionalista. Infine la Romania stabilirà con i suoi alleati un atteggiamento comune in favore di Ginevra nella questione della minoranza rumena, nel caso che tale questione venisse sollevata ancora una volta. Inoltre la Romania loda e conserva la migliore libertà d'azione nella questione degli ebrei immigrati in Romania dal dopoguerra in poi, mentre la Società delle Nazioni tende invece a negare tale libertà allo Stato romeno, cercando di porre anche gli ebrei che hanno ottenuto, con mezzi illeciti, la cittadinanza rumena, sotto la protezione dei trattati per la minoranza.

Grottesca nota di Del Vayo a Ginevra

GINEVRA, 19 aprile. E' stata presentata in data odierna, al segretario generale della S. D. N., una comunicazione del ministro degli Esteri del governo romeno di Barcellona, Del Vayo, in cui questi rammenta la risoluzione del Consiglio della Lega, del 29 maggio 1937, per il ritiro dei combattenti non spagnoli e la risoluzione da lui sottoposta il 2 ottobre 1937, all'assemblea della S. D. N., con la quale si sarebbe dovuto riconoscere la presenza di vari corpi d'armata stranieri sul territorio spagnolo e si prevedeva la fine della politica di non intervento. Del Vayo, pur ammettendo che quest'ultimo progetto non avendo riunito l'unanimità dell'assemblea è sprovvisto di forza giuridica, ritorna sul vecchio tema che, dopo il mese di maggio 1937, l'intervento italiano e tedesco in favore dei ribelli spagnoli non ha fatto che aumentare in proporzioni considerevoli, tanto dal punto quantitativo quanto da quello qualitativo.

Resa in massa dei miliziani

La resa in massa dei miliziani è un fatto che si sta verificando in varie parti della zona repubblicana. I miliziani, che sono stati per lungo tempo i pilastri della resistenza, stanno abbandonando le armi e cercando di tornare alle loro case. Questo fenomeno è dovuto a varie cause, tra cui la mancanza di rifornimenti, la mancanza di coordinamento tra i diversi gruppi e la perdita di fiducia nei comandi.

Le resse fanno saltare i ponti sull'Ebro che collegano la città

Il comando rosso ha messo oggi in atto una sua minuziosa e protetta le sue sistemazioni sulla riva sinistra dell'Ebro, ha fatto saltare i ponti su fiume che collegavano fra loro le due parti di Tortosa, l'orientale e l'occidentale. La città è divisa nettamente in mezzo dall'Ebro che l'attorciglia con un corso d'acqua largo oltre 200 metri.

La battaglia ripresa all'alba

E' questa la colonna, il cui comando era stato assunto dalla S. M. del Corpo (truppe volontarie, Gamba, che ha consentito ai Legionari italiani, artefici raggiunti della vittoria, di porre i piedi per primi tra le mura di Tortosa. All'alba, dopo una notte di dramma, puntellata da orge esplosioni, ed illuminata da bagliori di incendio, la lotta per la via si è riaccesa con maggiore violenza. Ma il ferro freddo dei legionari, elettrizzati dalla vittoria, ed in appoggio ai costumi giunte nella notte le colonne di Valino, che la corsa alle macchine combattenti aveva superate, ha ragione dell'ostinazione rossa e la resistenza viene man mano riducendosi nell'interno della città che sta venendo conquistata palmo a palmo.

Resa in massa dei miliziani

Le truppe legionarie e quelle variati di Valino hanno compiuto integralmente l'occupazione di tutta quella parte della città di Tortosa che si trova alla destra dell'Ebro. Tale zona è tranquilla ed è percorso da pattuglie di Legionari e di nazionalisti, essa è però totalmente deserta di popolazione civile che è stata costretta a svernare, prima che si fosse in fuga facessero saltare i ponti, mutilando la città.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Codeanu è stato deferito alla Corte marziale

BUOAREST, 19 aprile. Si apprende che tra gli arrestati è anche padre Cristescu, professore di teologia all'Università di Bucarest. Si apprende inoltre da fonte autorevole che il numero degli arrestati corrisponde a circa il 30 per cento degli aderenti alla discolta associazione della Guardia di ferro.

Le visite in Germania di 400 dopolavoristi italiani

COLONIA, 19 aprile. In virtù dell'azione di scambio concordata tra il capo del Fronte del lavoro tedesco ed il segretario del P. N. P. sono giunti a Colonia 400 dopolavoristi italiani che hanno compiuto una visita alla città. Il programma prevede per domani varie escursioni fra cui una gita al castello dell'ordine di Teutoburg. I dopolavoristi proseguiranno quindi per Berlino.

Libello antifascista vietato in Jugoslavia

ROMA, 19 aprile. «La Corrispondenza» informa che il Ministro dell'Interno di Jugoslavia ha vietato l'entrata o la circolazione di un libro intitolato «Giustizia e Libertà» che si pubblica a Parigi in lingua italiana, come organo dello sparuto gruppo antifascista.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Codeanu è stato deferito alla Corte marziale

BUOAREST, 19 aprile. Si apprende che tra gli arrestati è anche padre Cristescu, professore di teologia all'Università di Bucarest. Si apprende inoltre da fonte autorevole che il numero degli arrestati corrisponde a circa il 30 per cento degli aderenti alla discolta associazione della Guardia di ferro.

Le visite in Germania di 400 dopolavoristi italiani

COLONIA, 19 aprile. In virtù dell'azione di scambio concordata tra il capo del Fronte del lavoro tedesco ed il segretario del P. N. P. sono giunti a Colonia 400 dopolavoristi italiani che hanno compiuto una visita alla città. Il programma prevede per domani varie escursioni fra cui una gita al castello dell'ordine di Teutoburg. I dopolavoristi proseguiranno quindi per Berlino.

Libello antifascista vietato in Jugoslavia

ROMA, 19 aprile. «La Corrispondenza» informa che il Ministro dell'Interno di Jugoslavia ha vietato l'entrata o la circolazione di un libro intitolato «Giustizia e Libertà» che si pubblica a Parigi in lingua italiana, come organo dello sparuto gruppo antifascista.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Codeanu è stato deferito alla Corte marziale

BUOAREST, 19 aprile. Si apprende che tra gli arrestati è anche padre Cristescu, professore di teologia all'Università di Bucarest. Si apprende inoltre da fonte autorevole che il numero degli arrestati corrisponde a circa il 30 per cento degli aderenti alla discolta associazione della Guardia di ferro.

Le visite in Germania di 400 dopolavoristi italiani

COLONIA, 19 aprile. In virtù dell'azione di scambio concordata tra il capo del Fronte del lavoro tedesco ed il segretario del P. N. P. sono giunti a Colonia 400 dopolavoristi italiani che hanno compiuto una visita alla città. Il programma prevede per domani varie escursioni fra cui una gita al castello dell'ordine di Teutoburg. I dopolavoristi proseguiranno quindi per Berlino.

Libello antifascista vietato in Jugoslavia

ROMA, 19 aprile. «La Corrispondenza» informa che il Ministro dell'Interno di Jugoslavia ha vietato l'entrata o la circolazione di un libro intitolato «Giustizia e Libertà» che si pubblica a Parigi in lingua italiana, come organo dello sparuto gruppo antifascista.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Il nemico in rotta passa il fiume e quindi fa saltare i ponti - L'elocgio del Comandante della „23 Marzo” alle sue eroiche Camicie nere

TORTOSA, 19 aprile. Tutta la notte è stata accalleggiata per la via stretta ed oscura di Tortosa, ai tempi lividi: si combattuto aspramente nelle tinte tenebre. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima, ardita precipitata della colonna celer legionaria, intralciata e premiata, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'occupazione. La battaglia è stata durissima e ha costato la vita di molti eroi. Il Comandante della „23 Marzo” ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che sarà sempre ricordato.

Codeanu è stato deferito alla Corte marziale

BUOAREST, 19 aprile. Si apprende che tra gli arrestati è anche padre Cristescu, professore di teologia all'Università di Bucarest. Si apprende inoltre da fonte autorevole che il numero degli

LA PREVIDENZA SOCIALE NELLA CELEBRAZIONE DELLA FESTA DEL LAVORO

Circa duecento certificati di pensione saranno distribuiti domani ai lavoratori istriani

La identificazione della Festa del Lavoro con la celebrazione del Natale di Roma è senza dubbio piena di una significazione profonda; ma ancor più deo di significato morale è il modo col quale l'Italia fascista premia ed esalta la virtù del lavoro, quel dovere sociale che fa dell'uomo il cittadino e del cittadino un soggetto dell'economia e della vita sociale.

dedicato ai problemi della previdenza e dell'assistenza sociale. Dalle posizioni raggiunte, che sono già posizioni di avanguardia, la legislazione sociale del fascismo procederà ancora oltre; molti problemi sono allo studio per l'ulteriore sviluppo della previdenza sociale e saranno presto risolti per la migliore tutela del lavoro.

Giov. Vicevichi Vincenzo fu Gregorio, Vitassi Antonio di Giovanni, Zanetti Pasqua fu Domenico, Zanetti Romano fu Francesco, Zanghella Antonio fu Lorenzo, Zanti Luigi di Leopoldo, Zattala Matteo di Antonio, Zuccon Stefano fu Antonio.

Vivissima attesa per la grande serata al Politeama Ciscutti

Col più grande interesse è attesa da tutta la cittadinanza la grande serata benefica che avrà luogo al Politeama Ciscutti giovedì sera 28 corrente alle ore 21. Abbiamo già dato qualche cenno illustrativo sullo spettacolo eccezionale, che si rivelerà del resto, scorrendo il programma che qui appresso pubblichiamo:

Stadio e fumo

I confronti ed i richiami al tempo che fu sono così poco simpatici, sono naturalmente discendenti da melancoliche nostalgie prive d'una qualche efficacia ammaestrativa e perciò inerti e noiosi. Ci non toglia che, osservando per certi aspetti e atteggiamenti molti dei nostri studenti, specie quelli che ancora segnano in calzoncini corti, ci si debba convincere che una volta, così non si faceva; e, ricordando, si ricorreva a quei piccoli sottileggi (ogni tanto per rispetto delle elementari norme di vita sociale) appreso a scuola e che oggi, in forza dell'età, non fanno da essere ignorate. Lontano da noi l'intenzione di indovinare la causa del prevalere quasi universalmente, non possiamo primere però un senso di riprovazione alla vita dei tanti, troppo giovani la cui prima preoccupazione, uscendo di scuola, è quella d'infilar la rivendita tabacchi per procacciarsi il sigarette.

Premio letterario "Sabaudia" Anno XVI

La presidenza dell'Unione Professionisti ed Artisti ci comunica il Regolamento di concorso per il premio letterario "Sabaudia" Anno XVI. È istituito un premio letterario "Sabaudia" dell'importo di Lire 7000 da assegnarsi domenica 12 giugno 1938 XVI in Sabaudia (Littoria) a quell'opera letteraria che risponda ai seguenti requisiti:

Attività economiche in Africa Orientale Italiana

Il R. Governo dell'Assam ha informato che nel proprio territorio si è ormai raggiunta la piena saturazione in quasi tutti i rami dell'attività economica e non vi è, quindi, alcuna possibilità di assorbimento.

STATO CIVILE DI POLA 17, 18, 19 aprile 1938. XV NATI maschi 3, femmine 4. MORTI maschi 1, femmine 3. MATRIMONI 0

Semaforo

Il calendario programma per i giovani fascisti dal mese di aprile a quello di settembre. Ecco il programma predisposto dal Comando Federale della G. V. L. per l'attività promilitare che va dal corrente mese di aprile a tutto settembre 1938-XIV.

Pugilato

La riunione prevista, finora per sabato 23, è, per via di una tempesta, rinviata a domenica 24.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

Table with train schedules for Linea Pola-Trieste. Includes columns for departure times and train types. PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; Littorina diretto, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.45; Littorina accelerato, ore 10.20; Littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05.

Attività promilitare

Il calendario programma per i giovani fascisti dal mese di aprile a quello di settembre. Ecco il programma predisposto dal Comando Federale della G. V. L. per l'attività promilitare che va dal corrente mese di aprile a tutto settembre 1938-XIV.

La gara di marcia a squadre del XXI Aprile

Come abbiamo già annunciato, il 21 aprile avrà luogo la grande gara di marcia a squadre indetta dal Dopolavoro provinciale. L'occasione degli sportivi è particolarmente rivolta a questa manifestazione e si attende un gran numero di atleti dalle scuole, dai campi e dalle officine.

Spettacoli d'oggi

Politeama Ciscutti. - Riposo. Cinema Nazionale. - Ultimo giorno "Il Filibustiero" protagonisti Fredric March e Franciska Gual. Ora 16.30. Sala Umberto. - Il più originale dei film gialli: "Serata tragica" Ora 16.30. Cinema Impero. - "L'ultimo ronzatore", dramma di grande emozione. Ora 16.30. Cinema Arena. - "Sogni di prigione" superba interpretazione di Gary Cooper e Ann Harding. Ora 16.30. Cinema Garibaldi. - "Grande barriera" romantica vicenda d'amore con Leo Carrillo e Joan Parker. Dalle ore 16.30.

CALENDARIO

Mercoledì 20 aprile 1938, XVI dell'Era fascista. I Santi di nome romano: Marcelino vesc. - Salpizio o Sorviliano, m. - Teodino, vesc. - Adalgisa, v. - Ada. Il sole sorge alle ore 5.13, tramonta alle ore 18.57. La luna leva alle ore 21; tramonta alle ore 6.53. 1938 - Inaugurazione del servizio radiofonico fra l'Italia e l'America del Sud.

PREVISIONI DEL TEMPO

Tempo ancora instabile. Cielo vario con venti settentrionali in diminuzione. Temperatura stazionaria, mare mosso e agitato.

CASSA RISPARMIO - POLA

Franklin a proposito di denaro soleva dire: Volate sapere che cosa vale il denaro? Domandate in prestito.

DALLA PROVINCIA

Da Arsia

La recita dell'O. N. D. Monopoli di Pola

ARSIA, 19. La sezione filodrammatica del Dopolavoro Monopoli di Pola ha presentato...

L'on. Maracchi ad Arsia

Con viva soddisfazione è stata appresa dalla cittadinanza la notizia dell'imminente discorso che il nostro Direttore, on. Maracchi, terrà...

Da Albona

Fiocco celeste

ALBONA, 19. La casa del camorista ing. Cecchi, direttore della R. Scuola di Arrivamento Professionale è stata all'altata dalla nascita di un vispo figlio della...

Da Valle

VALLE, 19. Dopo oltre 3 mesi di assidua frequenza, lo scorso 16 un buon numero hanno partecipato lodosamente gli esami di chiusura dinanzi alla commissione esaminatrice...

Orario dei piroscafi

ARRIVI LUNEDI: ore 6. - da Venezia; ore 9. - da Cherso; ore 13. - dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume...

Gli orari delle avioinee

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche) 8.35 p. Trieste a. 17.45

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio La parola L. 0.25 - minimo L. 2 B CERCASI ragazza di servizio. Trattoria Todeschi. 966B

DITTA G. BUSSI

Nuovi e continui arrivi di merce estiva Vaste assortimento stamine per coltrinaaggi Grande scelta di tele cerate per tavelli Calze pura seta velatissime a L. 10 e 16

AVVERTENZA. Per le vigenti disposizioni di Legge che disciplinano le varie forme pubblicitarie, l'annunciata distribuzione dei talloncini «dividendo» viene annullata.

SALA UMBERTO

Con trionfale successo continuano le proiezioni del gran capolavoro drammatico: „Serata Tragica“ con Zarah Leander Karl Martell - Attila Horbiger Principia alle ore: 4.30 - 6.20 - 8.10 - 10

TENIFUGO VIOLANI del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano è prodotto di alta qualità...

Dalle ore 16,35 di ieri risplende nella luce eterna l'anima buona di Giovanna Ianini il marito Adolfo, i figli Uccio e Mary con marito dott. Compagnoni...

Per la sicura difesa della vite... IL SOLFATO DI RAME è il mezzo di lotta indispensabile ed insostituibile contro la peronospora della vite

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonic Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

Cine „ARENA“

Oggi alle ore 16 andrà sullo schermo il dramma di amore a forti tinte: Sogno di prigioniero con Gary Cooper e Ann Harding

Cinema Nazionale

OGGI ultimo giorno di visione del più colorato film della «Paramount» diretto da Cecil B. De Mille: I Filibustieri con Fredric March e Franciska Gaal

Cinema Impero

OGGI in eccezionale premiera la Metro G. M. presenta L'Ultimo Gangster con Edward G. Robinson e James Stewart

Cine Garibaldi

La Grande Barriera il magnifico film che ha rivoluzionato per i suoi brillanti trionfi con gli indimenticabili «Grande Sentiero» e «Sentiero del Pino Solitario»...

PARCHEGGIO BOLZANI UFFIZI GIUNGOONO - a destinazione contemporanea per espresso corrispondenze nello stesso giorno ed alla stessa ora...

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI un rotolo di carta rosa legato con una cordicella di seta. Lo prese, lo svolse e lo lesse. «Hing Fu Tsang presenta i suoi saluti al caro amico o la prego di riceverli senza farlo attendere»...

Li chiese, ebbe un sospiro o li riprese. Il boy ora già scompare. «Sì il benvenuto, Hing, unico fedele. - Sì con te la felicità, la pace, la prosperità, fratello! - ripose il cinese. Sedettero entrambi; Hing, tratto dalla cintura un ventaglio di carta, lo agitò un momento attorno al viso. - Vorrei offrirti un rinfresco. Ti degni di accettarlo? - Sì, fratello! Sia benedetto quel che viene dalle tue mani - ripose Hing. - Bevo un mezzo bicchiere di limonata, accettò una sigaretta, la fumò a mezzo e quindi disse con un arguto sorriso: - Sobbono l'educazione ti ordini di tacere e di aspettare quello che vuol dirti l'ospite invitato dal cielo, i tuoi occhi parlano per te e tu bruci per l'impazienza di sapere. Non ti farò aspettare oltre la comunicazione che sono in grado di farti. Sergio a' tanti rub. - Hing si fece avanti e disse: - Ella conosce il segreto dell'idolo? - Lo credo di sì. - E tu lo conosci? - No, fratello. Credo che abbia un valore inestimabile. Duecentoquaranta milioni di dollari oro, mi è stato detto. Ma non so nulla di più. - E poco a poco Hing, i cui occhi s'agitavano lasciando filtrare il suo sguardo sagace, lento e morteggiatore. - Ella ti deve abbastanza per aver fiducia in te. - E tu, Hing, lo conosci? - dopando Novikov? - Sì. Ma non posso dire nulla se non che era necessario che voi vegliate sull'idolo e soprattutto su di voi stessi. So che l'Hing Tsang protegge coloro che lo amano. Ha protetto Irene di Caullier e non la protetto se stesso. Ma il giorno del male è talvolta il più forte e dei suoi più temibili nemici sono quelli. Tu il conosci, Sergio Alessandro? - L'idolo della morte, credo fra le loro mani, ma non potrei far nulla contro di loro. -